

Determinazione n. 9/2009

**REGOLAMENTO CONTENENTE DISPOSIZIONI DI DETTAGLIO CIRCA
L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO DI VIGILANZA
E DELL'UFFICIO DI VIGILANZA**

L'ORGANO DI VIGILANZA

nella sua riunione del 6 luglio 2009;

vista la Delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 718/08/Cons con la quale sono stati approvati gli Impegni presentati da Telecom Italia S.p.A., ai sensi della Legge n. 248/06;

visto il Regolamento dell'Organo di vigilanza predisposto da Telecom Italia e approvato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, ai sensi del punto n. 7.24 dei citati Impegni (di seguito "il Regolamento");

visto in particolare l'art. 6, comma 1, lett. p) del Regolamento che dispone in ordine all'adozione, da parte del Organo di vigilanza, di "disposizioni di dettaglio circa l'organizzazione e il funzionamento dell'Organo di vigilanza e dell'Ufficio di vigilanza, compatibilmente con quanto previsto negli Impegni e nel presente regolamento";

considerata la necessità di uniformare le procedure interne di funzionamento dell'Organo di vigilanza e dell'Ufficio di vigilanza e di dettare, a tal fine, alcune indicazioni in coerenza con quanto stabilito dagli Impegni e dal Regolamento;

considerata, altresì, l'esigenza di precisare alcuni aspetti organizzativi attinenti all'Organo di vigilanza e all'Ufficio di vigilanza, compatibilmente e in conformità a quanto previsto dagli Impegni e dal Regolamento;

considerata, infine, l'esigenza di promuovere la trasparenza e l'efficacia del processo decisionale di approvazione degli atti assunti dall'Organo di vigilanza e delle attività istruttorie dell'Ufficio di vigilanza;

udita la relazione del Presidente;

DETERMINA

Art. 1

E' approvato, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. p) del Regolamento dell'Organo di vigilanza, il Regolamento allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante, contenente disposizioni di dettaglio circa l'organizzazione e il funzionamento dell'Organo di vigilanza e dell'Ufficio di vigilanza.

Art. 2

L'Organo di vigilanza si riserva la facoltà di integrare il presente Regolamento alla luce dell'esperienza applicativa.

Roma, 6 luglio 2009

IL PRESIDENTE
Giulio Napolitano

Per attestazione di conformità a quanto determinato
IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dalle Nogare

Allegato alla Determinazione n. 9/2009

**REGOLAMENTO CONTENENTE DISPOSIZIONI DI DETTAGLIO CIRCA
L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO DI VIGILANZA
E DELL'UFFICIO DI VIGILANZA**

Art. 1.

Ambito di applicazione

Il presente Regolamento costituisce attuazione del Regolamento dell'Organo di vigilanza, predisposto da Telecom Italia e approvato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ai sensi del punto n. 7.24 degli Impegni, presentati da Telecom Italia S.p.A. e approvati dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con la Delibera n. 718/08/Cons.

In particolare, il presente Regolamento detta disposizioni di dettaglio circa l'organizzazione e il funzionamento dell'Organo di vigilanza e dell'Ufficio di vigilanza, conformemente a quanto previsto dall'art. 6, c. 1, lett. p) del Regolamento dell'Organo di vigilanza.

Art. 2.

Convocazione, Riunioni e Deliberazioni dell'Organo di vigilanza

In attuazione a quanto previsto dall'art. 5, cc. 3 e 5, e senza pregiudizio di quanto previsto dall'art. 6, cc. 2, 3 e 4 del Regolamento dell'Organo di vigilanza, si dispone che:

- a) per motivi di urgenza l'ordine del giorno può essere integrato dal Collegio all'unanimità dei presenti all'inizio di ciascuna seduta;
- b) i Componenti che non possono partecipare alla riunione ne informano tempestivamente il Presidente;
- c) gli astenuti sono considerati presenti ma non votanti;
- d) il voto è sempre palese;
- e) in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente;
- f) il Presidente nomina un relatore, scelto tra i componenti, ai fini della trattazione del procedimento;
- g) gli atti deliberativi sono sottoscritti dal Presidente e siglati dal Segretario generale.

Art. 3.

Pubblicazione degli atti dell'Organo di vigilanza e Verbale delle riunioni

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento dell'Organo di vigilanza, il Collegio, su proposta del Presidente, decide della pubblicazione sul sito Internet delle determinazioni assunte nell'esercizio delle proprie funzioni.

L'Organo di vigilanza può dare notizia del contenuto delle decisioni assunte a mezzo di comunicati stampa.

Dal verbale di cui all'art. 6, c. 6 del citato Regolamento, risultano l'ordine del giorno della riunione, con eventuali integrazioni dei presenti, i nomi dei presenti, ciascun argomento trattato, gli elementi essenziali delle relazioni svolte e delle discussioni, nonché le decisioni assunte.

I verbali sono trasmessi ai Componenti almeno 7 giorni prima della riunione nel corso della quale sono approvati, ai sensi del citato art. 6, c. 6, e sono raccolti e conservati a cura del Segretario generale.

Art. 4.

Segretariato generale

Ai sensi e nell'ambito delle competenze e attribuzioni di cui all'art. 7 del Regolamento dell'Organo di vigilanza, il Segretario generale assicura il buon funzionamento della struttura amministrativa dell'Organo di vigilanza.

In particolare, in attuazione dei compiti attribuitigli dal citato Regolamento, il Segretario generale:

- a) verifica la completezza formale degli atti, dei documenti, e delle proposte formulate dall'Ufficio di vigilanza, da sottoporre all'Organo di vigilanza, nonché la corrispondenza di queste ultime agli indirizzi da esso adottati;
- b) sovrintende all'attuazione delle determinazioni dell'Organo di vigilanza;
- c) cura la pianificazione dei procedimenti istruttori e sovrintende al loro regolare svolgimento, in conformità agli indirizzi stabiliti dall'Organo di vigilanza;
- d) assicura la pubblicità delle determinazioni dell'Organo di vigilanza;
- e) cura, sulla base delle indicazioni del Presidente, la trasmissione a Telecom Italia e all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni delle determinazioni assunte dall'Organo di vigilanza;
- f) cura la comunicazione esterna, sulla base delle indicazioni fornite dal Presidente;
- g) assicura la gestione e il funzionamento dei sistemi informativi dell'Organo di vigilanza e cura la progettazione e l'aggiornamento del relativo sito web;
- h) propone all'Organo di vigilanza, per i profili di sua competenza, la valutazione del responsabile dell'Ufficio di vigilanza.

Art. 5.

Ufficio di vigilanza

Ai sensi e nell'ambito delle competenze e attribuzioni di cui all'art. 8 del Regolamento dell'Organo di vigilanza, il responsabile dell'Ufficio di vigilanza cura la corretta e tempestiva gestione e trattazione delle attività istruttorie nonché l'efficiente gestione delle risorse umane assegnate all'Ufficio.

Riferisce, inoltre, all'Organo di vigilanza nei casi indicati dal citato Regolamento.

In particolare, in attuazione dei compiti attribuitigli dal Regolamento dell'Organo di vigilanza, il responsabile dell'Ufficio di vigilanza:

- a. comunica al Segretario generale l'organizzazione dell'Ufficio e le sue modalità operative;
- b. assegna al personale l'espletamento degli incarichi in coerenza con le professionalità e le relative qualifiche;
- c. distribuisce il lavoro costituendo, ove necessario, gruppi di lavoro formati da personale assegnato a diversi incarichi;
- d. assegna la trattazione degli affari di competenza;
- e. provvede, per i profili di sua competenza, alla valutazione del personale assegnato all'Ufficio.